



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/12/2008

ADDI' 22/12/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONIINO	Esterino	Presidente	NANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NICHELANGELO	Mario	"
COFFEPELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALLA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARA TI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MONTINO - ASTORRE - DE ANGELIS DI STEFANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 970

Oggetto:

Attuazione dell'art. 37 "Iniziative Promozionali" della L.R. 20.06.02, n. 15 Testo Unico in materia di sport" e s.m.i. - Avviso Pubblico per la concessione di contributi inerenti la promozione di progetti di cui al comma 1, lettere a), d) ed e) e linee di indirizzo e modalità per la realizzazione di iniziative dirette della Regione di cui al comma 1, lettera b), in materia di sport, per l'esercizio finanziario 2009.



970 22 DIC. 2008 *M*

OGGETTO: Attuazione dell'art. 37 "Iniziative Promozionali" della L.R. 20.06.02, n. 15 Testo Unico in materia di sport" e s.m.i. – Avviso Pubblico per la concessione di contributi inerenti la promozione di progetti di cui al comma 1, lettere a), d) ed e) e linee di indirizzo e modalità per la realizzazione di iniziative dirette della Regione di cui al comma 1, lettera b), in materia di sport, per l'esercizio finanziario 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport;

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera i) dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 20.06.02, n. 15 - "Testo Unico in materia di sport" e s.m.i. e, in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che individua le funzioni della Regione in materia di sviluppo dello sport, esercitate in armonia con i principi della legislazione statale vigente;
- l'art. 37, "Iniziative promozionali", ai sensi del quale la Regione ha la facoltà di promuovere manifestazioni ed iniziative sportive, intervenendo con propri finanziamenti e contributi per le finalità nel medesimo specificate;

CONSIDERATO che l'azione regionale dovrà tradursi, nell'esercizio finanziario 2009, in una serie di interventi che favoriscano la diffusione dello sport e dei suoi valori e che incentivino la massima partecipazione dei cittadini all'attività della pratica sportiva, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, in coerenza con le finalità perseguite dalla citata L.R. 15/02;

DATO ATTO che l'art. 37 della nominata L.R. 15/02 rappresenta per la Regione uno strumento qualificante e connotativo della politica regionale in ambito sportivo, in quanto in grado di indirizzarsi, al di fuori della specificità geografica, direttamente ad ampie fasce della popolazione, con particolare riguardo ai giovani, agli studenti, alle donne, agli anziani e ai soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate;

TENUTO CONTO che il citato art. 37 consente alla Regione di intervenire, con propri contributi e finanziamenti, sostenendo le iniziative promozionali attraverso tipologie diverse di interventi che possono essere ricondotte alle seguenti modalità:

A) Interventi per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti attraverso:

- il sostegno a manifestazioni ed altre iniziative di rilevanza regionale (*art. 37, comma 1, lett. a)*;
- il sostegno a forme di sperimentazione per la ricerca di soluzioni innovative, anche sotto il profilo gestionale, nella organizzazione delle attività sportive (*art. 37, comma 1, lett. d)*;
- la partecipazione a manifestazioni e ad altre iniziative ricorrenti di particolare rilievo internazionale o nazionale organizzate nel territorio regionale da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI (*art. 37, comma 1, lett. e)*;

B) Realizzazione di iniziative dirette della Regione:



970 22 DIC. 2008 *Dr*

- organizzazione di mostre, convegni, manifestazioni ed altre iniziative dirette a diffondere la cultura dello sport ovvero ad approfondire e sviluppare i temi ad essa connessi (*art. 37, comma 1, lett. b*);
- attivazione di ricerche, studi ed indagini, anche per l'acquisizione dei dati e di informazioni sulla situazione regionale e, più in generale, sulle problematiche inerenti al settore, con eventuale divulgazione dei relativi risultati (*art. 37, comma 1, lett. c*);

PRESO ATTO che la tipologia prevista dal comma 1 lettera *c*) art. 37 può essere riconducibile agli interventi di competenza di Agensport secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 21/08/2008;

RITENUTO opportuno, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi perseguiti prioritariamente dalla Regione contenuti nella L.R. n. 15/02, rispettivamente agli artt. 1 e 2, ed al fine di assicurare trasparenza dell'azione amministrativa ed un corretto utilizzo delle risorse regionali, definire, con il presente atto, per l'attuazione del citato art. 37:

- criteri e procedure per l'attribuzione di contributi per il sostegno delle tipologie di progetti riportati nella modalità indicata alla lett. A);
- linee di indirizzo per la realizzazione di iniziative dirette riportate nella suindicata lett. B) solo per la lettera *b*) del comma 1 dell'art. 37;

VISTO l'allegato "A" - "Avviso pubblico per la presentazione di richieste per la concessione di contributi regionali per interventi di cui alle lettere *a) d)* ed *e)* del comma 1 dell'art. 37 per l'esercizio finanziario 2009 - L.R. n. 15/02 e s.m.i. - Criteri, procedure e modulistica", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'allegato "B" - "Linee di indirizzo e modalità per la realizzazione di iniziative dirette della Regione Lazio di cui alla lettera *b*) del comma 1 dell'art. 37 per l'esercizio finanziario 2009 - L.R. n. 15/02 e s.m.i.", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresì, di dover istituire una Commissione che, nel rispetto delle disposizioni e delle finalità della L.R. n. 15/02, valuti le istanze per la concessione di contributi e finanziamenti di che trattasi sulla base dei criteri definiti nell'allegato "A";

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

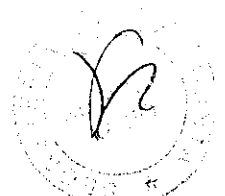
all'unanimità,

DELIBERA

Di confermare quanto rappresentato in premessa;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 15/02 e s.m.i., i seguenti allegati:

"A", - "Avviso pubblico per la presentazione di richieste per la concessione di contributi regionali per interventi di cui alle lettere *a) d)* ed *e)* del comma 1 dell'art. 37 per l'esercizio finanziario 2009 - L.R. n. 15/02 e s.m.i. - Criteri, procedure e modulistica", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



970 22 DIC. 2008 *As*

“B”, - “Linee di indirizzo e modalità per la realizzazione di iniziative dirette della Regione Lazio di cui alla lettera b) del comma 1 dell’art. 37 per l’esercizio finanziario 2009 - L.R. n. 15/02 e s.m.i.”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto di evidenza pubblica”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di istituire a cura del Direttore regionale competente, per l’attribuzione dei contributi in parola, una Commissione di valutazione così composta:
- due dirigenti regionali;
 - due funzionari regionali, rispettivamente esperti in materia giuridica e in materia di promozione sportiva;
 - un dipendente regionale di categoria C con funzioni di segretario;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it e www.culturalazio.it



C:\Documents and Settings\scordone\De



C:\Documents and Settings\scordone\De

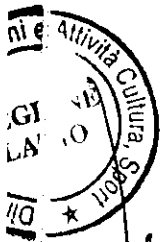


C:\Documents and Settings\scordone\De



C:\Documents and Settings\scordone\De

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

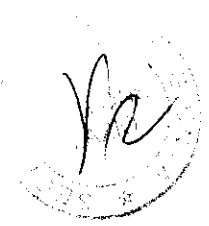


ROMA 24 DIC. 2008





REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport
Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport



Avviso Pubblico per la presentazione di richieste per la concessione di contributi regionali per interventi di cui alle lettere a) d) ed e) del comma 1 dell'art. 37 per l'esercizio finanziario 2009 - L.R. n. 15/02 e s.m.i. - Criteri, procedure e modulistica.

Art. 1
(Finalità)

La Regione Lazio, in conformità ai principi della programmazione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, al fine di migliorare l'utilità delle azioni promozionali e di garantire un uniforme sviluppo dello sport, quale mezzo di sviluppo e di formazione dell'uomo nonché di sviluppo civile e sociale della collettività date le sue fondamentali funzioni sociali, educative e culturali, vuole promuovere, mediante la concessione di contributi regionali per la realizzazione di progetti nell'anno 2009, la valorizzazione della pratica e lo sviluppo delle attività sportive che aumentino efficacemente il ruolo e l'immagine della Regione.

Art. 2
(Tipologie degli interventi)

La Regione, ai sensi dell'art. 37 della legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 "Testo Unico in materia di Sport", ha la facoltà di promuovere iniziative quali:

- Sostegno a manifestazioni ed altre iniziative di rilevanza regionale (art. 37, comma 1, lett. a);
- Sostegno a forme di sperimentazione per la ricerca di soluzioni innovative, anche sotto il profilo gestionale, nella organizzazione delle attività sportive (art. 37, comma 1, lett. d);
- Partecipazione a manifestazioni e ad altre iniziative ricorrenti di particolare rilievo internazionale o nazionale organizzate nel territorio regionale da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI (art. 37, comma 1, lett. e);

Art. 3
(Soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di contributo per la realizzazione di progetti, di cui all'art. 2:

- associazioni o società sportive a carattere dilettantistico, che svolgono attività continuativa e preminente nel campo della promozione sportiva;

- organismi e organizzazioni sportive riconosciute dal Coni operanti nella Regione, che partecipano alle attività federali agonistiche e promozionali;
- istituti scolastici;
- soggetti pubblici e privati specializzati nel settore dello sport;
- federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI.

Art. 4
(Entità del finanziamento)

Per le iniziative di cui all'art. 37, comma 1, lett. a) e d) la Regione può intervenire con propri contributi fino al cinquanta per cento della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, non oltre l'entità del minore importo tra il disavanzo previsto e quello definitivamente accertato.

Per le iniziative di cui all'art. 37, comma 1, lett. e) la Regione può intervenire con propri contributi, secondo l'importanza del progetto e la disponibilità economica.

Art. 5
(Presentazione richieste contributi)

La presentazione di richieste di contributi per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, per l'anno 2009, sottoscritte a firma leggibile dal legale rappresentante dell'organismo richiedente e corredate della documentazione prevista, di cui al successivo art. 6, dovranno pervenire:

- per i progetti la cui realizzazione è prevista nei mesi di marzo, aprile e maggio 2009 entro e non oltre il 30 gennaio 2009;
- per i progetti la cui realizzazione è prevista nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2009, entro e non oltre il 30 aprile 2009;
- per i progetti la cui realizzazione è prevista nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009, è entro e non oltre il 30 agosto 2009;
- per i progetti la cui realizzazione è prevista nel mese di febbraio 2009, in sede di prima attuazione della presente provvedimento, entro e non oltre 20 giorni prima dell'inizio di avvio dell'iniziativa stessa.

L'istanza può essere spedita a mezzo Posta, nel qual caso farà fede la data del timbro postale, alla Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport - Area 04 Interventi per lo Sport - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure consegnata a mano al "Servizio Spedizione e Accettazione" della Regione Lazio - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

La domanda deve essere presentata sulla base dell'apposita modulistica allegata al presente atto (modello A1), su cui va applicata la marca da bollo del valore di € 14,62, con esclusione dei soggetti esenti per legge, e dovrà contenere inoltre una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.00, e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale venga dichiarato:

- a) se per la medesima iniziativa sono o non stati richiesti altri finanziamenti alla Regione Lazio e/o a altri Enti pubblici;
- b) di impegnarsi, nel caso che il contributo attribuito sia inferiore a quello richiesto, a coprire con altre risorse l'ulteriore disavanzo tra contributo e costo totale dell'evento, o eventualmente a rimodulare il progetto con conseguente contrazione delle voci di bilancio del preventivo di spesa;
- c) di impegnarsi a produrre, la rendicontazione necessaria per l'ottenimento del contributo;
- d) di impegnarsi a pubblicizzare mediante manifesti, cartelloni, locandine, inviti, depliant, ecc. che l'iniziativa è realizzata con il contributo della Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport;



- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Art. 6
(Documentazione)

Ciascun soggetto interessato potrà presentare alla Regione Lazio, un'unica ed esclusiva richiesta, redatta sulla base del modello allegato (A/1), corredata dalla seguente documentazione:

- a) Scheda anagrafica (modello A/2);
- b) Dettagliata relazione dell'iniziativa contenente:
 - gli obiettivi dell'iniziativa ed i risultati attesi, in relazione al contesto ed al fabbisogno del territorio regionale, i contenuti dell'iniziativa, le sue caratteristiche qualitative e quantitative e le modalità di espletamento e i destinatari dell'iniziativa, i soggetti coinvolti;
 - gli eventuali beni e servizi da utilizzare per la realizzazione dell'iniziativa e le modalità del loro impiego;
 - i luoghi e i tempi di realizzazione dell'iniziativa;
 - le attività ritenute opportune per la promozione e/o la diffusione dell'iniziativa, i materiali informativi e/o divulgativi eventualmente previsti;
 - eventuali ulteriori elementi utili ai fini della valutazione del progetto in coerenza con gli obiettivi e le tematiche degli interventi che la Regione intende perseguire nel 2009;
- c) Preventivo dettagliato per singole voci di spesa;
- d) Copia del provvedimento di approvazione del preventivo di spesa (solo soggetti pubblici);
- e) Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo e dello statuto registrati e vigenti (con esclusione degli Enti pubblici).
(Nel caso in cui tali documenti siano già in possesso della competente "Area Interventi per lo sport" va presentata una dichiarazione che non sono intervenute variazioni al riguardo)

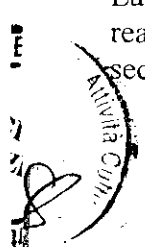
Art. 7
(Obiettivi)

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire nell'anno 2009 sono i seguenti:

- qualificare e valorizzare l'immagine del territorio attraverso l'evento sportivo;
- diffondere l'idea di sport quale diritto di tutti i cittadini;
- incentivare la pratica corretta dell'attività sportiva anche attraverso programmi finalizzati a valorizzare la funzione dello sport quale fattore di coesione ed integrazione sociale;
- incrementare la partecipazione dei cittadini alla pratica sportiva, nella consapevolezza del valore intrinseco dell'attività motoria in relazione alla salute e al benessere.

Art. 8
(Indirizzi tematici)

La Regione Lazio intende realizzare, nel 2009, attraverso l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative promozionali, le cui relative istanze presentino una o più caratteristiche secondo le tematiche tra quelle descritte di seguito:



- manifestazioni ed iniziative promozionali, già promosse dalla Regione nelle edizioni precedenti;
- eventi che intendano attraverso l'attività sportiva veicolare la conoscenza del territorio e la sua storia capaci di coniugare l'aspetto agonistico con quello culturale e turistico;
- progetti che favoriscano la massima diffusione delle discipline sportive, particolarmente tra i giovani, per recuperare un ruolo principale e/o complementare del valore educativo della pratica sportiva e motoria nei progetti educativi e didattici della scuola e istituti scolastici;
- iniziative che incentivino lo svolgimento delle attività motorie all'aria aperta nel rispetto dell'ambiente sostenendo progetti ed iniziative che valorizzino il binomio ambiente/sport per tutti;
- incrementare la presenza femminile nella pratica delle attività sportive, garantendo le pari opportunità;
- promuovere una pratica sportiva pulita e libera dal doping soprattutto in forma preventiva;
- manifestazioni che favoriscano l'integrazione sociale, la partecipazione alle attività della pratica sportiva delle persone diversamente abili, dei bambini, degli anziani e dei soggetti in condizioni di disagio;
- progetti che incentivino la conoscenza e la pratica dei cosiddetti "sport minori";
- azioni innovative per creare nuove opportunità di promozione sportiva;
- manifestazioni e ad altre iniziative ricorrenti di particolare rilievo internazionale o nazionale organizzate nel territorio regionale che promuovono l'immagine del Lazio in Italia e nel mondo.

Art. 9 (Istruttoria)

La Struttura regionale competente effettuerà preliminarmente una istruttoria di natura amministrativa sull'aspetto formale della documentazione pervenuta e sul contenuto dei progetti circa la compatibilità con gli obiettivi e le tematiche di cui agli articoli precedenti. Le iniziative ritenute valide saranno trasmesse alla Commissione.

Art. 10 (Commissione)

La Commissione procederà alla valutazione dell'istanze pervenute, verificandone la valenza e la qualità dei medesimi sulla base delle tematiche di indirizzo di cui all'art. 8, indicandone il punteggio in base ai criteri di cui al successivo articolo 11, e proporrà le assegnazioni di contributo, a quelle ritenute valide e coerenti con i principi enunciati nel presente documento, per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 20/06/02 n.15 e successive modifiche ed integrazioni. Il Direttore del Dipartimento Sociale, su proposta del Direttore regionale Beni e Attività Culturali, Sport, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione sulla base dei punteggi, nonché l'assegnazione dei relativi contributi.

Art. 11 (Criteri)



La Commissione valuterà le richieste di contributo pervenuti per la realizzazione di iniziative promozionali di cui alle lettere *a)*, *d)* ed *e)* del comma 1 dell'art. 37 per l'esercizio finanziario 2009 - L.R. n. 15/02 e s.m.i. sulla base dei criteri di seguito indicati, avendo a disposizione un massimo di 32 punti:

- da un minimo di un punto ad un massimo di sette punti per la qualità del progetto;
- da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per la congruità della spesa prevista per la realizzazione dei progetti anche in rapporto alla rilevanza dell'evento nell'ambito della disciplina sportiva di riferimento;
- da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per i programmi che concorrono alla valorizzazione del territorio attraverso lo sport con potenziali benefici e ricadute positive dell'evento per la Regione, anche con specifico riferimento alle finalità di sviluppo sociale ed economico delle aree interessate;
- da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per il grado di innovatività e/o radicamento del progetto;
- da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per il grado di coinvolgimento di più "Soggetti" aderenti al progetto e che partecipano a promuovere l'attività sportiva sul territorio;
- da un minimo di un punto ad un massimo di cinque punti per il prestigio dell'evento in relazione alle finalità di valorizzazione dell'immagine della Regione nel contesto nazionale e/o internazionale e di diffusione della pratica sportiva e della cultura dello Sport.

Saranno ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di almeno 22 punti.

Art. 12 (Adempimenti successivi)

A tutti i soggetti richiedenti, verrà data comunicazione dell'ottenimento o meno del contributo per il sostegno di iniziative promozionali, oppure le eventuali motivazioni di non ammissibilità dell'istanza


L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti interessati eventuale e ulteriore documentazione per il perfezionamento del progetto limitatamente a quelli valutati positivamente dalla Commissione di cui all'art. 11, nonché, nel caso che il contributo attribuito sia inferiore a quello richiesto, l'impegno a coprire con altre risorse l'ulteriore disavanzo tra contributo e costo totale dell'evento, o eventualmente la rimodulazione del progetto con conseguente contrazione delle voci di bilancio del preventivo di spesa, per un valore massimo del 20% delle spese ammissibili.

Art. 13 (Erogazione contributi)

La richiesta di liquidazione e pagamento del contributo ottenuto, redatta su carta intestata del soggetto richiedente e a firma leggibile del legale rappresentante dello stesso, dovrà contenere:

1) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.00, e successive modificazioni, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, nella quale venga dichiarato:

a) l'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;

- 
- b) di aver promosso l'iniziativa attraverso la pubblicizzazione mediante manifesti, cartelloni, locandine, inviti, depliant, ecc. e che la stessa si è svolta con il contributo della Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport;
 - c) di avere o non avere percepito, per la medesima iniziativa, altri contributi dalla Regione Lazio e/o da altri Enti pubblici;
 - d) la conformità agli originali della documentazione contabile esibita in copia, la regolarità fiscale, la regolare quietanza;

La richiesta di liquidazione e pagamento dovrà, inoltre, essere obbligatoriamente corredata della seguente documentazione:

- Dettagliata relazione descrittiva dell'attività svolta e relativa documentazione comprovante l'avvenuta manifestazione (fotografie, inviti, manifesti, depliant, articoli di stampa, copia di produzioni video e audio, ecc.);
- Rendiconto finanziario con indicazione delle entrate e delle uscite dettagliato per singole voci di spesa;
- Copia conforme all'originale della relativa documentazione contabile di spesa regolarmente quietanzate;
- Provvedimento di approvazione del consuntivo e di liquidazione se trattasi di enti locali;

La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività presentati costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario. In presenza di una difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari, organizzativi o produttivi indicati nel progetto, l'Amministrazione regionale potrà ridurre o revocare il contributo. In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio dei contributi assegnati, in presenza di documentazione inidonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Art. 14 (Controlli, sanzioni e revoca)

Ciascun progetto ammesso a finanziamento, potrà essere sottoposto alle verifiche preliminari, in corso d'opera e finali, mediante sopralluoghi che costituiscono parte integrante del controllo tecnico-amministrativo.

I beneficiari dei finanziamenti assumono impegni ed obblighi, in particolare per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nei relativi provvedimenti deliberativi di concessione.

Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati ed alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità. Nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. L'inosservanza degli impegni sottoscritti dal richiedente comporta l'esclusione dal finanziamento ed il recupero di eventuali somme, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa, già erogate a favore dello stesso.

Ove la Regione Lazio accerti che chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, finanziamenti, premi o indennità, procede, sia alla pronuncia della decadenza totale dell'istanza e alla revoca del finanziamento concesso sia all'applicazione della sanzione amministrativa nel rispetto delle procedure previste, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (Legge n. 689/81 e Legge n. 898/96).

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a finanziamento.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 15

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/03, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. n. 15/02.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi previsti.

I dati raccolti potranno essere oggetto: - di comunicazione: al personale dipendente dell'amministrazione regionale, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni; alle Amministrazioni Provinciali del Lazio, nell'ambito del procedimento previsto dal presente atto per l'erogazione dei contributi; - di diffusione: ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore del Dipartimento Istituzionale, domiciliato per la carica presso la sede di via Cristoforo Colombo, 212 - Roma.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport.

Art. 16

(Obbligo negli atti di informazione)

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "*... 1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....*".

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.





REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport
Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport

"Linee di indirizzo e modalità per la realizzazione di iniziative dirette della Regione Lazio di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 37 per l'esercizio finanziario 2009 - L.R. n. 15/02 e s.m.i."

Art. 1
(Finalità)

La Regione, ai sensi dell'art. 37 della legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 "Testo Unico in materia di Sport", intende promuovere, per l'anno 2009, direttamente iniziative, per la valorizzazione della pratica e lo sviluppo delle attività motoria che uniscono al momento sportivo altri aspetti della vita sociale, culturale e ambientale, quali *l'organizzazione di mostre, convegni, manifestazioni ed altre iniziative dirette a diffondere la cultura dello sport ovvero ad approfondire e sviluppare i temi ad essa connessi (art. 37, comma 1, lett. b)*, in conformità ai principi della programmazione e dell'efficacia dell'azione amministrativa, al fine di potenziare le azioni promozionali e di garantire un uniforme sviluppo dello sport.

Art. 2
(Soggetti attuatori)

I soggetti attuatori, ai quali, la Regione, può affidare la realizzazione degli interventi in parola, il cui svolgimento delle attività sarà regolato da un specifico contratto o convenzione, stipulata tra l'organismo proponente e la Regione Lazio, sono soggetti pubblici e privati specializzati nel settore dello sport.

Art. 3
(Obiettivi)

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire nell'anno 2009 sono i seguenti:

- qualificare e valorizzare l'immagine del territorio attraverso l'evento sportivo;
- diffondere l'idea di sport quale diritto di tutti i cittadini;
- incentivare la pratica corretta dell'attività sportiva anche attraverso programmi finalizzati a valorizzare la funzione dello sport quale fattore di coesione ed integrazione sociale;

- incrementare la partecipazione dei cittadini alla pratica sportiva, nella consapevolezza del valore intrinseco dell'attività motoria in relazione alla salute e al benessere.

Art. 4
(Tematiche di intervento)

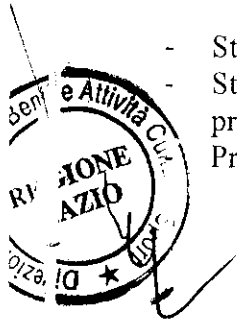
La Regione Lazio intende realizzare direttamente, per l'anno 2009, le seguenti iniziative:

- Un Trofeo di calcio juniores under 18 composto da giovani calciatori dilettanti di club delle cinque province del Lazio e del Comune di Roma. L'iniziativa dovrà diffondere un concetto positivo dello sport, attraverso un processo etico-sociale di sviluppo della personalità dei ragazzi, di grande efficacia contro ogni forma di razzismo e di discriminazione. Il Trofeo dovrà estendere la cultura della memoria e la lotta all'antisemitismo servendosi dello sport come veicolo di aggregazione. Le due formazioni finaliste visiteranno i campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau;
- La Giornata dello Sport, iniziativa rivolta agli Enti Locali, da svolgersi durante la Giornata Nazionale dello Sport promossa dal CONI ogni anno la prima domenica di giugno, per promuovere il valore della attività motoria e della pratica sportiva attraverso momenti promozionali dimostrativi e ricreativi da svolgersi nelle piazze delle cinque province laziali e del Comune di Roma;
- Un evento dedicato al binomio donne e sport, per migliorare la partecipazione e la condizione delle donne nello sport, tra diritti e pari opportunità e promuovere azioni positive attraverso approfondimenti sul tema;
- Iniziative per la diffusione delle attività motorie nelle scuole, intese come luoghi privilegiati per promuovere i valori e i principi della pratica sportiva, sostenendo la cultura dell'attività motoria come mezzo educativo fondamentale al fine di ampliarne l'offerta;
- Iniziative per la valorizzazione del territorio regionale e delle sue Istituzioni attraverso eventi sportivi, che coinvolgano ampie aree del territorio della Regione Lazio;
- Iniziative per accrescere la formazione degli operatori sportivi e il ruolo della attività sportiva come strumento per il controllo dell'aggressività. Il progetto dovrà essere indirizzato a tecnici e istruttori delle scuole calcio, di altri sport di squadra e di tutte quelle associazioni sportive di base più a contatto con il movimento sportivo giovanile.

Art. 5
(Modalità)

Le iniziative di cui al precedente articolo 4, sono realizzate con le seguenti modalità:

- Stipula di apposita convenzione con enti pubblici o a partecipazione pubblica;
 - Stipula di apposita convenzione con soggetti privati che detengano l'esclusiva della promozione e dell'organizzazione dell'evento stesso;
- Procedure di evidenza pubblica per la scelta del soggetto gestore in tutti gli altri casi.



SCHEMA DOMANDA

MARCA
DA
BOLLOALLEG. alla DELIB. N. 970
DEL 22 DIC. 2008ALLA REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE BENI E ATTIVITÀ
CULTURALI, SPORT
AREA INTERVENTI PER LO SPORT 04
VIA R.R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

(ESCLUSI I SOGGETTI ESENTI PER LEGGE)

OGGETTO: L.R. 20.06.2002, n. 15 ART. 37 COMMA 1 RICHIESTA CONTRIBUTO PER INIZIATIVA
PROMOZIONALE

Il/La sottoscritto/a

Nome
Nato/a a

Cognome

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero)

(Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di:

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

(Denominazione soggetto)

CHIEDE

per un'iniziativa promozionale relativa a: (barrare un solo caso)

- manifestazioni ed altre iniziative di rilevanza regionale (art. 37, comma 1, lett. a);
- forme di sperimentazione per la ricerca di soluzioni innovative, anche sotto il profilo gestionale, nella organizzazione delle attività sportive (art. 37, comma 1, lett. d);
- partecipazione a manifestazioni e ad altre iniziative ricorrenti di particolare rilievo internazionale o nazionale organizzate nel territorio regionale da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI (art. 37, comma 1, lett. e);

la concessione di un contributo di € _____ per lo svolgimento nell'anno 2009 della seguente iniziativa (indicare denominazione progetto):

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi):

il cui costo totale a preventivo è di € _____

Fa presente di essere affiliato/a nell'anno 2008: _____

(indicare: Federazione e/o Ente di promozione, altro)

A tale scopo **dichiara**, ai sensi dell' articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - quanto segue:

1. in merito alla costituzione dell'organismo che rappresenta:

- nulla è cambiato circa l'atto costitutivo allegato;
- sono avvenute variazioni dell'atto costitutivo come risulta dalla documentazione che si allega;

2. in merito all'imposta sul valore aggiunto:

- l'IVA può essere recuperata o compensata - l'IVA non può essere recuperata;

3. in merito al trattamento fiscale:

- l'ente che rappresenta non è assoggettabile a ritenuta d'acconto in quanto soggetto che non persegue scopi di lucro e che non svolge attività commerciale ai sensi dell'art. 2195 cod. civ. e degli artt. 28 e 29 D.P.R.n. 600/73;
- l'ente che rappresenta è assoggettabile a ritenuta d'acconto;

4. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza:

i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero.

Dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, che le allegate copie dei documenti societari sono conformi agli originali.

ALLEGATI:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____
- f) _____
- g) _____
- h) _____

Il Legale rappresentante - Luogo e data _____

Nome e Cognome

Firma

ALLEG. alla DELIB. N. 970
DEL 22 DIC. 2008

MODELLO A/2

SCHEMA ANAGRAFICA

Denominazione:		
Forma giuridica: (Ente Pubblico/Associazione/ altro)		
Data di costituzione:	Codice fiscale	Partita IVA (se diversa dal codice fiscale)
Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)		Indirizzo, Comune, Provincia, CAP
Numero soci	Persone fisiche	Persone giuridiche

SEDE LEGALE

Regione:		Provincia
Comune:	CAP	Via, viale, piazza e numero civico
Telefono		Fax

INDIRIZZO PER COMUNICAZIONI (indicare eventualmente c/o.....)

Nome e cognome o ragione sociale		
Regione:		Provincia
Comune	CAP	Via, viale, piazza e numero civico
Telefono fisso e CELLULARE		Fax

Il sottoscritto dichiara che ogni comunicazione relativa all'istanza contributo deve essere trasmessa (scegliere una sola opzione):

alla sede legale indirizzo per comunicazioni, sopraindicato.

MODALITA' DI PAGAMENTO

C/C bancario n..... ABI..... CAB.....

PRESSO.....

C/C postale n.

IBAN

Altro

N.B. Ove l'Associazione sia sprovvista di conto corrente postale o bancario, l'accreditamento potrà aver luogo presso una qualsiasi agenzia della Banca di Roma, con quietanza del Presidente pro-tempore, di cui dovranno essere forniti i dati anagrafici e il codice fiscale, unitamente alla delega a riscuotere, rilasciata dal consiglio direttivo dell'Associazione.

Il legale rappresentante

Nome e cognome	Firma
----------------	-------

